

CARATTERISTICHE DEL MIELE DI MILLEFIORI





Fotoapi.com 

In genere si definiscono millefiori (multiflora o anche poliflora) quei prodotti che non possono essere definiti uniflorali. Le api bottinano su più specie botaniche.



Fotoapi.com



Ogni millefiori possiede proprie caratteristiche che si ripetono di anno in anno con variazioni più o meno importanti, ma che non nascondono la base: il paragone con le annate del vino è il più appropriato.



MILLEFIORI PRIMAVERILI

Fotoapi.com 

I mieli primaverili se non uniflorali, contengono nettare di Salice, Fruttifere, Acero, Tarassaco e altre fioriture del periodo.



MILLEFIORI ESTIVI

Fotoapi.com



Dopo la fioritura dell'acacia, le api bottinano su una molteplicità di fiori. Se non c'è fioritura prevalente (tiglio, castagno) le api visitano molte specie botaniche producendo un miele molto ricercato e in via di riduzione.



Fotoapi.com



In altri casi due fioriture in grado di dare anche raccolti separati si sovrappongono per diverse cause: molto comune, in tutto l'arco alpino, il miele misto di castagno e tiglio, che coniuga due aromi diversi e molto forti, in un millefiori speciale.



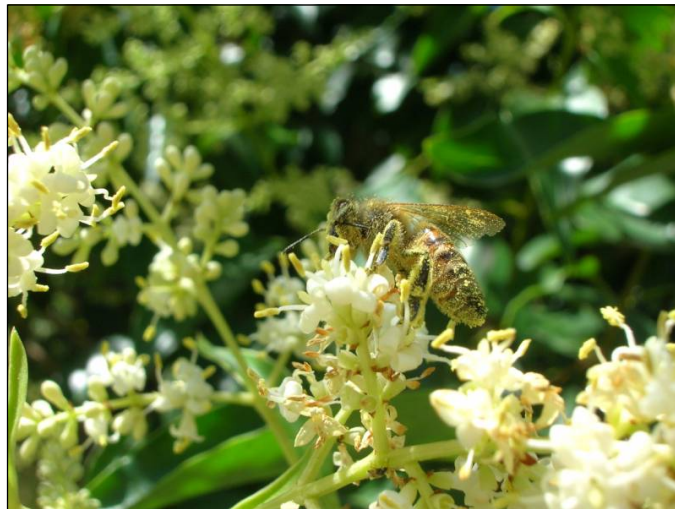
ASPETTI
ORGANOLETTICI

Fotoapi.com



ESAME VISIVO

STATO FISICO: Tende a cristallizzare, quelli primaverili se in presenza di colza e tarassaco molto rapidamente.
COLORE. I millefiori primaverili sono chiari, quelli estivi e di alta montagna scuri.



ASPETTI ORGANOLETTICI

Fotoapi.com



ESAME GUSTATIVO

SAPORE: variabile da zona a zona, alterna una molteplicità di sapori

INTENSITA' AROMA: variabile



ASPETTO ORGANOLETTICI

Fotoapi.com



ESAME GUSTATIVO

DESCRIZIONE AROMA: variabile

PERSISTENZA: generalmente persistente ma molto variabile

Analisi Pollinica di un
millefiori estivo di pianura
prodotto in FVG nel

Si definisce **Polline dominante**
quando è superiore al 45% in
questa analisi il PD è il polline di
Castanea.

Si definisce **Polline di
accompagnamento** quando è
rappresentato dal 16 al 45%
in questo caso non era
presente.



Si definisce **Polline isolato importante** il polline presente nella misura dal 3 al 15%:

- Salix
- Rhamnaceae
- Potentilla
- Amorpha Fruticosa

Si definisce **Polline isolato** quello inferiore al 3%:

- Aster, Trifolium repens, Acer, Robus f., Myosotis, Robinia, Ailanthus altissima, Scrophulariaceae, Matricaria, Allium f, Compositae H, Partenocissus, Trifolium incarnatum, Hedera.





Tipi pollinici non
nettariiferi:



Nell'analisi pollinica si osservano anche “tipi pollinici non nettariiferi”
in questo caso:

Fraxinus, Chamaerops, Filipendula, Papaver, Sambucus, Vitis, Artemisia, Moraceae/
Urticaceae, Carex, Graminacee, Hipericum

Nell'analisi inoltre risulta presente “materiale cristallino”, assenti
indicatori di melata, la valutazione complessiva è “MIELE DI



Fotoapi.com



Notiamo che l'apiario che ha prodotto questo millefiori distava circa 4 km dalle colline dove era presente il castagno.